

(1° parte) Chi è lo Spirito Santo? E chi riceve il Battesimo dello Spirito Santo?

In questo studio è necessario la massima attenzione e meditazione per comprendere il Tema in oggetto.

Innanzitutto desidero precisare chi è il donatore dello lo Spirito Santo e perché sia necessario riceverlo, secondo le sacre Scritture sappiamo che è Dio che battezza con il Suo Spirito che è Santo e questa scrittura si adempì nel Giorno della pentecoste in poi, come leggiamo nel Profeta Gioele cap. 2 versi 28 e 29 **“Dopo questo avverrà che Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne, i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri vecchi faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. In quei giorni spanderò il Mio Spirito anche sui servi e sulle serve”**.

Nel giorno della Pentecoste, quando i discepoli del Signore riuniti insieme in un medesimo luogo in numero di circa 120 persone, tutti di pari consentimento, udirono come un vento forte che soffiava e riempì tutta la casa dove essi si trovavano ed apparvero sopra ciascun di loro delle lingue di fuoco e tutti furono ripieni di Spirito Santo **“[Atti 2:2 E all'improvviso venne dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dove essi sedevano. Atti 2:3 E apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e andarono a posarsi su ciascuno di loro. Atti 2:4 Così furono tutti ripieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro di esprimersi]”**.

Questo fu soltanto l'inizio. Infatti gli Apostoli, dopo aver ricevuto lo Spirito Santo, andarono ad Evangelizzare, annunciando loro il Regno di Dio, secondo che il Signore Gesù aveva comandato. D'allora ad oggi il Signore Dio ha battezzato con il Suo Spirito Santo migliaia di miriadi, di migliaia di persone, secondo che egli aveva promesso **“... Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne ...”**.

Da questi versi ci è chiaro che è Dio dona lo Spirito Santo, è una piccola parte del Suo Spirito, infatti Egli dice **“ ... Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne ...”**. Quando arriva il Suo Spirito Santo nello spirito dell'uomo, esattamente dove c'è il cuore, Egli con il Suo Spirito suggella lo spirito di vita e questi che fa pompare il cuore dalla nascita, ma quando lo spirito di vita è Suggellato dallo Spirito Santo, dal quel momento quell'anima inizia a regnare Cristo, camminando con una nuova vita non più per la carne ma per lo Spirito.

[Romani 6:4 Noi dunque siamo stati sepolti con Lui per mezzo del battesimo nella morte affinché, come Cristo è risuscitato dai morti per la gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo in novità di vita].

[Romani 8:4 affinché la giustizia della legge si adempia in noi che non camminiamo secondo la carne, ma secondo lo Spirito].

[Romani 8:12 Perciò, fratelli, noi siamo debitori non alla carne per vivere secondo la carne, Romani 8:13 perché se vivete secondo la carne voi morrete; ma se per mezzo dello Spirito fate morire le opere del corpo, voi vivrete. Romani 8:14 Poiché tutti quelli che sono condotti dallo Spirito di Dio sono figli di Dio].

Chi è lo Spirito Santo? Lo Spirito Santo è Dio, perché Dio è Spirito (Giovanni 4:24).

Dio si era manifestato in carne, nel corpo di Gesù, nel Corpo f chiamato Figlio, ma nello Spirito era ed è Dio, leggiamo: **“1° Timoteo 3:16 - E, senza alcun dubbio, grande è il mistero della pietà: Dio è stato manifestato in carne, è stato giustificato nello Spirito, è apparso agli angeli, è stato predicato tra i gentili, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria. - Romani 9:5 dei quali sono i padri e dai quali proviene secondo la carne il Cristo che è sopra tutte le cose Dio, benedetto in eterno. Amen”**.

E' chiaro che Dio e Gesù sono la stessa persona e quindi il Signore Gesù che è Dio dona lo Spirito Santo a chi si consacra e vive una vita appartata, timorata e consacrata.

Nell'Antico Testamento Egli s'identificava come Dio, mentre nel Nuovo Testamento si rivela come Signore Gesù Cristo, ma è sempre Dio che si è manifestato in Carne (Isaia 35:3 – 6), infatti è detto che Lui **“Gesù”** vi battezerà con lo Spirito Santo e con il fuoco, Giovanni il battista affermò queste parole unte e rivelate dallo Spirito di Dio nel deserto, infatti egli disse: **“Io vi battezzo in acqua, per il ravvedimento; ma Colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno**

neanche di portare i Suoi sandali, Egli [Gesù] vi battezzerà con lo Spirito Santo e col fuoco (Matteo 3:11)”; mentre vi ricordo che il Profeta Gioele aveva detto che: “ ... **che Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne ...**”, non sono due Dii che battezzano con lo Spirito Santo, ma quell'unico Dio che si è rivelato nel Nome Glorioso di Gesù Cristo.

Quindi Dio è Gesù sono la stessa persona, è Dio in Cristo Gesù (vedi: Romani 6:11), altrimenti sarebbero due Dei che battezzassero con lo Spirito Santo, ma è quell'uno e medesimo Dio (Giov. 5:44; 10:30,38).

Il Battesimo con lo Spirito Santo o il Suggello di Dio è la stessa cosa, che lo chiamiamo Dio che è Spirito (Giov. 4:24), o Spirito Santo (Atti 10:44), che è la parte più santissima di Lui (Lev. 19:2; Giosuè 24:19), e sempre il medesimo Dio. Inoltre il Suo Spirito è chiamato: “Spirito di sapienza e d'intendimento, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di conoscenza e di timore del Signore (Isaia 11:2), Spirito di grazia e di supplicazione (Zaccaria 12:10), Spirito del Padre (Matteo 10:20), Spirito di Dio (Isaia 61.1), Spirito di Gesù (Atti 16:7), Spirito di Cristo (Romani 8:9) Spirito Eterno" (Ebrei 9:14), o l'Eccelso Dio Santo come scritto nel libro del Profeta Isaia cap. 57 verso 15 **“Poiché così dice l'Alto e l'Eccelso, che abita l'eternità, e il cui nome è "Santo": Io dimoro nel luogo alto e santo e anche con colui che è contrito e umile di spirito, per ravvivare lo spirito degli umili, per ravvivare lo spirito dei contriti”**. Come può abitare e ravvivare uno spirito se non va a prenderne il possesso? Dopo che lo ha Suggellato con il Suo Spirito Santo ne prende il possesso, Egli vi dimorerà ed opererà a secondo il Suo proponimento, diventando quell'anima il Tempio dello Spirito Santo (1° Corinzi 3:16,17 – **Non sapete voi che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se alcuno guasta il Tempio di Dio, Dio guasterà lui, perché il Tempio di Dio, che siete voi, è santo**).

La presenza di tutti questi attributi non significa che vi sono molti Spiriti del Signore Iddio, ma un solo Spirito (Efesini 4:4), il quale si manifesta attraverso l'esigenza, il Suo Spirito è sempre esistito, mai nessuno lo ha creato perché non ha principio né fine.

Il Signore mentre era con loro disse: **“Ma quando Colui sarà venuto, cioè lo Spirito della Verità Egli vi guiderà in ogni Verità, perché non parlerà da Se stesso, ma dirà tutte le cose che avrà udite e vi annunzierà le cose a venire. Esso mi glorificherà, perché prenderà del Mio e ve lo annunzierà (Giovanni 16:13,14)”**.

Il profeta Isaia profetizzò di questo avvenimento dicendo: **“Poiché Io spanderò delle acque sopra l'assetato e dei rivi sopra la terra asciutta, Io spanderò il Mio Spirito sopra la tua progenie e la mia benedizione sopra quelli che usciranno da te (Isaia 44:3)”**.

Con questa promessa **“Io spanderò il Mio Spirito”**, vediamo realizzare la benignità che Dio aveva in serbo per il Suo popolo Israele e dopo di loro i Gentili salvandoli per Grazia e Suggellandoli con lo Spirito Santo, ma una volta che i Gentili tutti quelli predestinati saremmo salvati e condotti nella nuova Gerusalemme, allora il Signore Iddio battezzerà con lo Spirito Suo Santo anche il Suo popolo Israele, secondo che Egli ne ha promesso.

A cosa serve il battesimo con lo Spirito Santo? E perché riceverlo?

In primo luogo occorre la nuova nascita spirituale, come quando noi siamo venuti al mondo attraverso i nostri genitori siamo nati attraverso un piccolo corpo; mentre per entrare nel Regno di Dio, occorre la nuova nascita spirituale dove passeremo l'eternità con un corpo spirituale, attualmente è l'anima, ma poi nella resurrezione degli uni, mentre per altri i viventi, insieme si avrà un corpo glorioso simile a Lui, risplendente, immortale ed eterno in un corpo spirituale, come Egli è noi saremo (1° Tessalonicesi 4.16,17; Filippesi 3:21).

Il Signore Gesù ci dice nella Parola: **“In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel Regno di Dio (Giov. 3:5)”**. Quindi, per entrare in quel Regno di Dio dopo la morte fisica, occorre in vita l'esperienza della nuova nascita, ma lo è spirituale, in acqua con il battesimo per immersione nel Suo Nome, tutti i peccati vengono rimessi, cancellati, perdonati, e mai ricordati (Atti 2:37,38); mentre di Spirito, e che abbiamo bisogno di essere battezzati nello Spirito per entrare un giorno nel Regno dei cieli.

Nella nuova nascita avviene la rigenerazione per il rinnovamento dello Spirito (Tito 3:5); non di

seme corruttibile ma incorruttibile, per la Parola di Dio viva e permanente in eterno (1° Pietro 1:23). Noi abbiamo due corpi in uno, quello della carne e quello dello spirito che è chiamato l'anima. Nella carne abitiamo in un corpo solo per questa vita in pellegrinaggio (2° Corinzi 5:6); mentre nell'anima che è il corpo spirituale, affronteremo nell'aldilà, un'altra vita, eterna e spirituale "l'eternità" (2° Corinzi 5:1 -10), e in quel Regno se non siamo nati d'acqua e di spirito non possiamo entrare, l'affermato il Signore Gesù (Giov. 3:1 – 12; 1° Cor. 15:50).

Noi siamo anime viventi che realizziamo e viviamo per grazia la preziosa presenza del Signore in virtù della Sue promesse, per come attestano le Scritture che dobbiamo essere battezzati tutti in uno Spirito, che è quello di Cristo come leggiamo nella 1° Corinzi cap. 12 verso 13 **"Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito"**.

In secondo luogo, una volta avendo ricevuto tutte e due i battesimi in acqua e nello Spirito, che è la nuova nascita spirituale (Giov. 3:1 – 12), siamo diventati figli legittimi di Dio, per come il Signore lo attesta nella Parola, leggiamo: **"Lo Spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito che noi siamo figli di Dio; E se siamo figli, siamo anche eredi, eredi di Dio e coeredi di Cristo, se pure soffriamo con Lui per essere anche con Lui glorificati (Romani 8:16,17). Or voi non siete nella carne, anzi nello Spirito, se pur lo Spirito di Dio abita in voi; ma, se alcuno non ha lo Spirito di Cristo, egli non è di Lui (Romani 89)"**. Da ciò che abbiamo letto siamo certi che avendo ricevuto lo Spirito Santo e prima ancora il battesimo in acqua, siamo nati nello Spirito (Giov. 3:3 – 8), e dobbiamo camminare per lo Spirito, poiché Dio ci ha adottati come figli legittimi, mentre prima non solo non lo eravamo, ma eravamo pagani, idolatri, ribelli ai Comandamenti e le Leggi istituiti da Dio (Efesini 2:2 – 6)". Ma una volta convertiti a Cristo e Suggellati con il Suo Spirito, siamo stati adottati e divenuti figli legittimi, non più figli d'ira.

L'Adozione, è l'atto per cui un estraneo è ricevuto nella famiglia di un uomo come proprio suo figlio e ne acquisisce tutti i diritti, come se fosse figlio per nascita. In senso Biblico e spirituale, indica quella relazione intima fra Dio e il credente, che succede alla rigenerazione, da peccatore a figlio di Dio, allorché siamo ricevuti nella famiglia di Dio e siamo fatti per grazia "Suoi figli" e suoi eredi, e coeredi di Cristo **"Ma, quando è venuto il compimento del tempo, Dio ha mandato suo Figlio, nato da donna, sottoposto alla legge, perché riscattasse quelli che erano sotto la legge, affinché noi ricevessimo l'adozione. Ora perché voi siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio Suo nei vostri cuori che grida: «Abba, Padre»; Perciò tu non sei più servo, ma figlio; e se sei figlio, sei anche erede di Dio per mezzo di Cristo (Galati 4:4 – 7)"**.

L'adozione avviene dal momento in poi che veniamo Suggellati nello Spirito e camminiamo per lo spirito. Poi in seguito, l'anima adottata e in ciò che è stata chiamata a far parte dell'eterna famiglia di Dio. Nella vita quotidiana, l'adozione avviene quando un estraneo viene ricevuto come parte di una famiglia a tutti gli effetti, assumendo tutti i diritti che hanno i figli naturali, così avviene nel campo spirituale. L'Apostolo Paolo dichiara che questo è esattamente ciò che Dio ha fatto per noi: **"avete ricevuto lo spirito di adozione, per il quale gridiamo: Abba! Padre! Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito, che siamo figlioli di Dio: e se siamo figlioli, siamo anche eredi; eredi di Dio, e coeredi di Cristo (Romani :15 – 17)"**. Osserviamo attentamente quale gloriosa eternità ci aspetta con Dio nostro Padre.

Sia la legge antica che quella moderna che governa l'adozione rende il figlio adottivo erede al pari diritto dei figli naturali. Una volta adottati, cioè, il figlio è considerato dalla legge in modo identico a tutti gli altri figlioli nati per via naturale in quella famiglia. Per analogia il nostro essere stati dichiarati figli adottivi da Dio dovrebbe esserci di straordinaria consolazione perché ci assicura che noi abbiamo e sempre avremo, tutti i diritti legali "celesti" dei figlioli di Dio, benché eravamo pagani e non Israeliti.

In terzo luogo, tutti quelli che riceviamo lo Spirito Santo otteniamo la caparra della vita eterna.

San Paolo descrive questo anticipo o caparra della vita eterna in questi versi che dice: **"Noi infatti che siamo in questa tenda [corpo] gemiamo, essendo aggravati, e perciò non desideriamo già di essere spogliati ma rivestiti, affinché ciò che è mortale sia assorbito dalla vita. Or Colui che ci ha formati proprio per questo è Dio, il quale ci ha anche dato la caparra dello Spirito (2°**

Ricordate che il Suggello di Dio è la prima cosa che dimostra che l'opera del Signore è perfetta, completa, quindi un lavoro di Dio compiuto (la nuova nascita), la persona viene cambiata, trasformata per la potenza di Dio. Il Suggello o Battesimo dello Spirito Santo è posto per il gran giorno della resurrezione o redenzione del corpo (Efesi 4:30). L'altra cosa che mette in evidenza il Suggello di Dio è: "la proprietà o l'appartenenza al vero Dio", visto che l'avversario imita tutto e di tutto, come molti si dicono di essere figli di Dio e non lo sono, dai loro frutti infatti li riconoscerete, anche se parlano lingue, ma vivono una vita dissoluta, questi non sono nati di nuovo, vivono e parlano secondo il presente secolo condotti da un altro spirito.

Attraverso i frutti dello Spirito saranno manifesti i veri figli di Dio, chi ha il vero Spirito di Dio si conduce e vive una vita santa e appartata, timorata da Dio; avendolo ricevuto nel cuore, il Suggello o battesimo dello Spirito Santo che indica la garanzia, l'assoluta proprietà e protegge gli eletti come la pupilla dei Suoi occhi fino al Suo ritorno (1° Pietro 1:2; Apostolo Giuda 1:1).

Ecco perché è anche necessario ricevere lo Spirito Santo, perché riceviamo la caparra della vita eterna. Avere la vita eterna è molta più di quella che viviamo su questa terra, una eternità che vivremo con Dio nel Suo Regno e nella nuova Gerusalemme.

Il quarto luogo gli eletti, figli legittimi, ricevono i doni dello Spirito Santo (1° Corinzi 12:1-11) e i frutti dello Spirito (Galati 5:22), mentre i chiamati da Dio "I Ministeri che sono cinque: "Ed egli stesso ha dato alcuni come Apostoli, altri come Profeti, altri come Evangelisti e altri come Pastori e Dottori, (Efesini 4:11,12).

Tutto questo è per edificare la Chiesa di Cristo, viva che cammina nello Spirito, santa, immacolata e irreprensibile (Efesini 5:23 – 27). Nel battezzare con lo Spirito Santo, il Signore manifesta un segno tangibile cioè l'evidenza di parlare in altre lingue, che è uno dei cinque segni che accompagnano i veri credenti che hanno realmente ricevuto il Suo Spirito (Marco 16:17,18). Le lingue edificano e se c'è qualcuno che interpreta per lo Spirito, si realizza una profezia per edificare la Chiesa locale (1° Corinzi 14:1 – 25).

In quinto luogo è necessario ricevere lo Spirito Santo per ricevere potenza dall'alto e questo perché Gesù dice ai Suoi a riguardo del battesimo con lo Spirito Santo che avrebbero ricevuto: "**Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi e mi sarete testimoni e in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria e fino all'estremità della terra**" (Atti 1:8). Ecco dunque la cosa che contraddistingue chi ha ricevuto il battesimo con lo Spirito Santo da chi ancora non lo ha ricevuto "potenza dallo Spirito di Dio". Il Signore ci dona potenza per cacciare i demoni con autorità, per guarire gli ammalati, per sanare gli infermi, ecc. (Matteo 10:8; Marco 16:17 – 20).

Anche il profeta Ezechiele per lo Spirito Santo profetizzò riguardo al popolo d'Israele che quando la Chiesa tratta dal popolo dei Gentili sarà entrata nella gloria (Romani 11: 25-27), allora gli Israeliti, esattamente i 144 mila riceveranno lo Spirito Santo promesso (Apoc. 7:4 – 8; 14:1 – 5), come è scritto: "**E non nasconderò più la Mia faccia da loro, poiché Io avrò sparso il Mio Spirito sopra la casa d'Israele, dice il Signore Iddio** (Ezechiele 39:29)". Egli ha un tempo stabilito per il Suo popolo "Israele", di cui prenderà cura appieno di ognuno di loro donando lo Spirito Santo.

Il Signore Gesù continua l'opera nella Sua Chiesa che diventerà la Sposa di Cristo e vivremo con Lui nell'eternità, Chiesa riscattata col Suo Sangue e la porterà a compimento fino al gran giorno del Suo ritorno e andremo a vivere con Lui nel Suo Regno per la Sua gloria, poiché Egli ha promesso: "Si fedele fino alla fine, ed Io ti donerò la corona della vita eterna".